

Data: 02.12.2020 Pag.: 32  
 Size: 510 cm2 AVE: € 36720.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 83718  
 Lettori: 1443000



L'ex play è fiducioso: «Siamo sulla buona strada. Andre Jones? Un esempio per tutti»

# «BELLO TORNARE A RIETI»

**Lardo, coach di San Severo in A2, stasera sfida il suo passato In campo alle 20 al PalaSojourner**

di **Fabrizio Fabbri**

ROMA

**L**ino Lardo è uno che il basket lo vive sulla propria pelle. In tutti i sensi. Da giocatore, un playmaker di altri tempi che sapeva leggere alla perfezione i tempi di gioco, da allenatore portando sulle panchine dove si è seduto la sua raffinata intelligenza e un approccio con i giocatori proprio di chi ha vissuto da entrambe le parti della barricata. Ora ha in mano le redini di San Severo attesa da una settimana terribile.

**Due sfide del cuore per lei. Prima Rieti, questa sera in trasferta alle 20, quindi Scafati domenica prossima in casa. Cosa si aspetta da queste partite?**

«Tornare ai piedi del Terminillo per me è qualcosa che va oltre il momento sportivo. A Rieti ho vissuto stagioni bellissime, cogliendo degli ottimi risultati e cementando amicizie e rapporti che durano nel tempo. La gente mi ama e io ricambio con la stessa moneta. Anche Scafati è un ottimo ricordo per me, ma quello che provo quando entro al PalaSojourner, anche se da avversario, è una sensazione di gioia e emozione».

**La sua San Severo ha mostrato fino a ora due facce: brut-**

**ta e sconfitta a Latina, bella e vincente in casa contro Pistoia. Da cosa dipende la metamorfosi?**

«A Latina ho faticato a riconoscere la mia squadra. Capita, per carità, ma abbiamo sbagliato tutto quello che si poteva e anche di più. Così è arrivata una sconfitta giustissima. Ma io conosco la mia squadra e sapevo che non potevamo essere quelli. Certo che poi contro Pistoia siamo stati esageratamente belli».

**Cosa ha fatto, ha baciato il ranocchietto per farlo diventare principe?**

«Ci siamo presentati contro i toscani privi di Contente, un giocatore molto importante per noi. Andre Jones, che forse a Latina aveva mandato in campo il gemello meno forte, ha mostrato tutto il suo valore. La prova però è stata eccellente da parte dell'intera squadra. Forse siamo stati anche eccessivamente belli, ma va benissimo così».

**Dovremo abituarci, vista la particolarità della stagione, a un campionato di alti e bassi?**

«Credo di sì. Convivere con il virus è complicato. Noi in fase di preparazione siamo stati colpiti dal contagio, anche io. Ora stiamo prendendo la strada giusta ma la realtà è che quasi mai

ho allenato, per vari motivi, il gruppo al completo e soprattutto sono mancate le amichevoli che servivano a dare un'identità precisa al gruppo».

**L'impressione è che le fortune di San Severo passeranno per le mani di Andre Jones.**

«Sul valore tecnico del giocato-

**È anche allenatore dell'Italdonne:**

**«Ho trovato ragazze disposte a faticare»**

re c'è poco da commentare. Sa fare tutto e bene. Contro Pistoia verso la fine della gara si è caricato la squadra sulle spalle. Lui è un leader silenzioso, non è un mangia palloni, anzi devo essere io a stimolarlo perché le sue responsabilità aumentino. È un esempio per tutti e voglio che i giovani che abbiamo nel roster se lo mangino con gli occhi».

**È Ikangi? Per lui forse siamo alla stagione decisiva nella carriera.**

«Ha un fisico pazzesco, si applica tantissimo. Può e deve migliorare. Viene da campionati importanti, prima Verona e poi Brindisi, dove però non ha giocato tantissimo. Il salto di qualità sarà quello

di alzare al massimo il rendimento ma anche i minuti in campo. Se vuole può essere dominante». **Si spogli degli abiti di coach di San Severo e vesta quelli di CT della nazionale femminile. Le azzurre hanno iniziato nel migliore dei modi il ciclo con lei alla guida. E domenica è arri-**

**vata la fantastica prestazione di Matilde Villa, una ragazzina non ancora sedicenne che ha segnato 36 punti in A. Lardo è un talismano?**

«È un'esperienza nuova. Ho trovato in azzurro ragazze disposte a faticare ed estremamente professionali. Loro devono conoscere me e io loro ma se il buongiorno si vede dal mattino siamo un bel passo avanti. A Matilde faccio i complimenti. Lei sarebbe venuta con noi alla prima con-

**vocazione, ma non aveva il passaporto. Sta mandando un messaggio chiaro: nel basket si può emergere ed essere protagonisti anche senza avere un fisico da giganti.**

**Come faceva il Lardo giocatore?**

«Non ero certo l'incredibile Hulk, dove non arrivavo con il fisico ce la facevo con la tecnica e il cervello. Basta avere la voglia di sacrificarsi e tutto è possibile».

EDIPRESS

Data: 02.12.2020 Pag.: 32  
Size: 510 cm2 AVE: € 36720.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 83718  
Lettori: 1443000



Lino Lardo, 61 anni, è dalla scorsa stagione alla guida di San Severo. Dal 2006 al 2009 ha allenato a Rieti [LNP](#) FOTO/SCAFATI BASKET/FERRARA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile